

UNA SANTA PRENESTINA PATRONA DI BAUCINA: S. FORTUNATA

di Angelo Pinci

La seconda domenica di settembre a Baucina, un paese in provincia di Palermo, si festeggia Santa Fortunata. L'urna contenente il corpo della Santa viene portata in processione per le strade del paese tra un'immensa folla di fedeli.

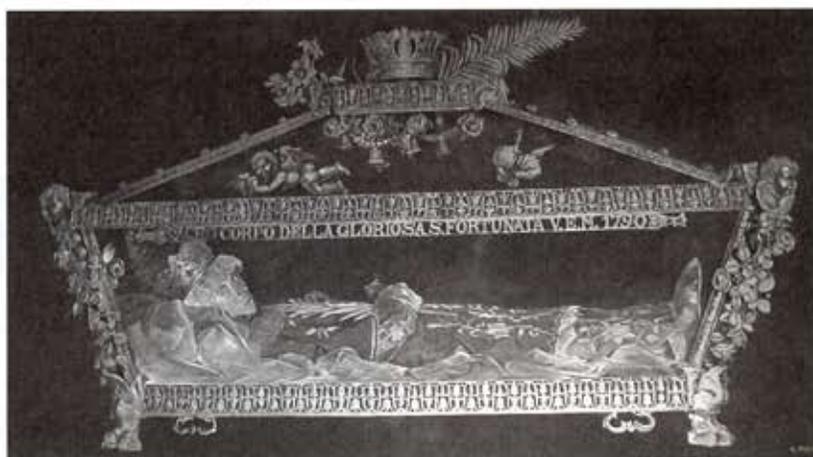
Nel Martirologio Romano si legge che la giovane fanciulla Fortunata convertita al Cristianesimo viveva a Palestrina intorno al 200 d.C. Essa fu catturata dai soldati romani mentre da Palestrina si recava a Roma e lì, dopo aver affrontato molti supplizi, fu martirizzata nel mese di ottobre del 200 d.C. Il suo corpo, insieme ad una garzetta imbevuta del suo sangue, fu ricomposto nelle catacombe di S. Ciriaca in Roma dove rimase presumibilmente per circa quindici secoli, precisamente fino al 29 gennaio 1790, quando il card. Saverio Cristiani, assistente al Soglio Pontificio, inviava le reliquie della Santa, riposte in una cassetta di legno, in un paesetto della Sicilia chiamato Baucina.

La tradizione narra che l'invio delle reliquie avvenne a seguito di un sogno fatto alla fine del XVIII secolo da suor Maria Sclafani da Ciminna, superiora del Collegio di Maria. Il sogno, in cui una vergine rivelava la sua intenzione di essere venerata in Baucina, fu trasformato in un'istanza fatta al Pontefice tesa ad ottenere le reliquie di una martire. La richiesta fu accolta dalla Sacra Congregazione delle Indulgenze, come si legge nella Bolla pontificia del 1790: *"Come mandato del Santissimo Dio nostro e del Papa, facciamo dono del sacro corpo e del Vaso con il sangue di Fortunata fanciulla martire, reliquie estratte dal cimitero di Santa Ciriaca. Tuttavia non si concede il permesso di poter recitare Preghiere e celebrare Messa"*.

Il corpo arrivò a Baucina il 14 febbraio 1790 e, dopo essere inizialmente venerato nella Chiesa Madre, fu successivamente traslato

definitivamente nella Chiesa di Maria SS.ma del Lume al Collegio di Maria. Nel 1840 il corpo fu ricomposto nell'attuale urna da due medici baucinesi, Nicolò Greco e Gioacchino De Luca. La venerazione per la Santa aumentava ogni anno di più per cui, con delibera del Consiglio comunale del 9 aprile 1870, S. Fortunata fu proclamata compatrona di Baucina, assieme al titolare San Marco.

Nel 1880 la Sacra Congregazione dei Riti concesse finalmente il permesso di poter celebrare messa all'altare della Santa. Nel 1891, in occasione del primo centenario della traslazione, fu eseguita per la prima volta una processione figurata in cui venivano rappresentati, in dodici gruppi di personaggi in costume d'epoca romana, episodi della vita e del martirio di S. Fortunata. La processione figurata si è tramandata fino ad oggi.



L'urna contenente il corpo della Santa, costituita da un telaio in bronzo dorato con pareti laterali di vetro, del peso di 300 chili, viene posta su una "Vara", una macchina che porta raffigurate, scolpite in legno in sei pannelli, le fasi più importanti del martirio e dell'arrivo della santa nel paese siciliano. La Vara fu donata alla Confraternita nel 1959 da un gruppo di baucinesi emigrati in America. Dato che il peso complessivo è di circa 1500 chili, viene portata a spalla da circa ottanta persone indossanti pantalo-

ni e camicia bianca con una fascia rossa alla vita. Durante la processione la vara fa delle soste non prestabilite, durante le quali i fedeli offrono doni, una volta costituiti esclusivamente da frumento ed animali, oggi da denaro e gioielli.

Alcuni anni fa anche una delegazione dell'Amministrazione comunale di Palestrina ha partecipato alla solenne processione.

Nel 1990, in occasione del 2° centenario della traslazione, la Confraternita di S. Fortunata ha organizzato una processione e la

celebrazione eucaristica presieduta dall'Arcivescovo di Palermo, card. Pappalardo, il primo Corteo storico Rievocativo dell'arrivo della santa nel 1790, ed inaugurato un bassorilievo in bronzo raffigurante la Santa che aleggia sul cielo di Baucina.

Le comunità baucinesi sparse nel mondo hanno organizzato la festa della santa anche in USA, Canada, Gran Bretagna, Venezuela ed in Italia anche a Galliate. La società di S. Fortunata a Brooklyn fu costituita addirittura nel 1900 ed aveva lo scopo di assistere gli emigrati che si trovavano in condizioni economiche disagiate. Stefano Pinello è l'attuale Superiore della Confraternita di S. Fortunata in Baucina, e a lui vanno i miei ringraziamenti per aver fornito le suddette notizie.